



CITTA DI POTENZA

Segreteria Generale – Organi Istituzionali – Servizi del Consiglio

APPENDICE AL REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE

DISCIPLINA DELLO SVOLGIMENTO IN AUDIO-VIDEOCONFERENZA DELLE RIUNIONI DEL CONSIGLIO COMUNALE E DELLE SUE ARTICOLAZIONI.

Art. 1

Finalità e vigenza

1. Il presente atto disciplina lo svolgimento delle riunioni in via telematica del Consiglio comunale e delle sue articolazioni operative e funzionali (Ufficio di Presidenza, Conferenza dei Presidenti dei Gruppi Consiliari, Commissioni Consiliari Permanenti) mediante lo strumento della audio-videoconferenza, al fine di consentire la partecipazione o l'intervento a esse, in forma simultanea e in tempo reale, a distanza dalla sede istituzionale, dei loro componenti e degli altri soggetti che, a norma di legge o del Regolamento del Consiglio comunale, ne abbiano titolo per esigenze funzionali connesse al corretto e regolare andamento dei relativi lavori.
2. La presente disciplina si applica al Consiglio comunale, all'Ufficio di Presidenza, alla Conferenza dei Presidenti dei Gruppi Consiliari e alle Commissioni Consiliari Permanenti, in tutti i casi di emergenza che non consentono il regolare svolgimento delle sedute in presenza.

Art. 2

Forme e modalità delle riunioni

1. Le riunioni in modalità audio-videoconferenza del Consiglio comunale e delle sue articolazioni si svolgono nel rispetto delle seguenti condizioni generali:
 - a) che i lavori dei predetti organismi siano improntati alla trasparenza e alla tracciabilità di tutte le operazioni svolte mediante sistema di audio-videoconferenza;
 - b) che sia possibile identificare con certezza, anche ai fini della redazione del relativo verbale, tutti i soggetti partecipanti, regolare l'andamento dello svolgimento delle riunioni e proclamare i risultati delle votazioni, prendere nota di ogni modalità e fase dei lavori;

- c) che sia possibile per tutti i partecipanti alle riunioni, intervenire in tempo reale nelle discussioni e in ogni altra fase dei lavori, ricevere e visionare documenti, con modalità idonee ad assicurare la contestuale, effettiva e reciproca visibilità tra i partecipanti stessi.
2. La presenza dei consiglieri alle sedute in audio-videoconferenza del Consiglio comunale e delle sue articolazioni è attestata, previa dichiarazione di inizio dei lavori, all'ora stabilita di riunione e successivamente ad essa, dai rispettivi Presidenti con l'assistenza del Segretario o suo sostituto, dal momento di accesso da parte dei Consiglieri medesimi al sistema operativo di audio-videoconferenza (piattaforma) in uso all'Amministrazione.
 3. La presenza assicurata in tali modalità è valida ai fini della percezione del gettone di presenza, nel rispetto delle modalità previste dal Regolamento del Consiglio comunale, nonché dell'eventuale attestazione delle modalità di espletamento del mandato per la fruizione dei permessi per assentarsi dal lavoro.
 4. Alla verifica delle presenze nonché all'effettuazione delle votazioni su ogni atto, questione e decisione, si procede mediante appello nominale ed espressa dichiarazione in forma audio-video da parte di ogni singolo Consigliere della presenza e delle forme di partecipazione alla votazione previste dal Regolamento del Consiglio comunale e precisamente, non partecipazione al voto o astensione, voto favorevole o voto contrario. In fase di votazione per appello nominale se un Consigliere comunale non risponde, né alla prima né alla seconda chiamata, lo stesso deve essere considerato temporaneamente non presente ai lavori del Consiglio e/o della Commissione. I Consiglieri possono, per evitare equivoci, comunicare tramite l'utilizzo della chat attiva, la loro uscita dalla riunione durante la fase della votazione e rientrare subito dopo. Questa modalità consente agli Uffici una corretta registrazione del voto.
 5. Salvo che al momento in cui il Presidente conferisca la parola, al fine di consentire l'ordinato e regolare svolgimento dei lavori, durante ogni riunione, i Consiglieri e gli Uffici che prestano attività di supporto e assistenza assicurano che il proprio microfono sia disattivato.
 6. In caso di inosservanza delle disposizioni di cui al comma precedente, il Presidente, dopo aver richiamato all'ordine coloro che se ne rendano autori, può disporre la disattivazione del microfono senza pregiudizio di altri provvedimenti disciplinari previsti nel Regolamento del Consiglio Comunale.
 7. Qualora un Consigliere intenda chiedere la parola al Presidente, prenota l'intervento dandone comunicazione in forma scritta tramite gli strumenti messi a disposizione dal sistema operativo di audio-videoconferenza in uso (piattaforma) specificando la natura della richiesta (quali ad esempio "richiamo al regolamento", "intervento in discussione", "dichiarazione di voto", ecc.) o utilizzando formule che tale natura, a norma di Regolamento, renda comunque manifesta.
 8. Qualora un Consigliere intenda assentarsi durante la seduta è invitato a comunicarlo in chat, in modo che l'assenza in video conferenza non possa essere confusa con un difetto di collegamento.

Art. 3
Utilizzo dell'account

1. Ciascun Consigliere, Assessore o altro soggetto chiamato a partecipare alle riunioni telematiche è personalmente responsabile dell'utilizzo non corretto, anche da parte di terzi, del proprio account di accesso al sistema operativo di audio-videoconferenza (piattaforma).

Art. 4
Disciplina della Conferenza dei Presidenti dei Gruppi e dell'Ufficio di Presidenza

1. Le sedute della Conferenza dei Presidenti dei Gruppi e dell'Ufficio di Presidenza possono essere convocate dal Presidente, in audio-videoconferenza, tramite sistema operativo (piattaforma) o via Skype.
2. Il Presidente e gli altri componenti della Conferenza nonché dell'Ufficio di Presidenza possono intervenire alle riunioni da luoghi diversi tra loro e diversi dalla sede istituzionale del Comune.
3. La Conferenza e l'Ufficio di Presidenza si determinano nelle forme stabilite dal Regolamento del Consiglio comunale.

Art. 5
Disciplina del Consiglio Comunale

1. Le sedute del Consiglio Comunale possono essere convocate dal Presidente anche in audio-videoconferenza, tramite sistema operativo (piattaforma) in uso dall'Amministrazione.
2. Il Presidente e gli altri componenti del Consiglio nonché gli Uffici possono intervenire in via telematica alle riunioni del Consiglio comunale da luoghi differenti tra loro e diversi dalla sede istituzionale del Comune.
3. Salvo il caso di sedute segrete la pubblicità dei lavori del Consiglio è assicurata mediante la diretta streaming.
4. Le sedute del Consiglio in audio-videoconferenza si svolgono con le seguenti modalità:
 - a) previa dichiarazione, da parte del Presidente, dell'inizio dei lavori, all'ora stabilita di riunione lo stesso Presidente – sulla base dell'appello effettuato dal Segretario o suo sostituto, volto ad accettare gli accessi telematici effettuati alla piattaforma telematica e la effettiva presenza dei Consiglieri dinanzi al proprio dispositivo di collegamento che consenta di identificare con certezza audio-visiva i partecipanti alla riunione – constata il numero dei presenti richiesto per la legale adunanza del Consiglio e la sua regolare e valida costituzione ai fini deliberativi;
 - b) successivamente all'appello iniziale la presenza dei Consiglieri è accertata dal momento della loro attivazione dell'accesso alla piattaforma e, salvo il diverso esito di successive verifiche, la seduta si presume adunata, in numero legale;
 - c) nel caso di mozioni, ordini del giorno e interrogazioni che rivestano carattere di urgenza, che vengono posti all'esame del Consiglio in corso di seduta e che, non siano sottoposti a



norma del Regolamento, a preventiva iscrizione all'ordine del giorno, sono presentati e illustrati nei termini fissati dal Regolamento del Consiglio comunale;

- d) in relazione alle diverse fasi dei lavori consiliari, il Presidente, dopo aver dichiarata aperta l'iscrizione, accorda la parola tenendo conto delle prenotazioni effettuate in forma scritta nei predetti spazi (/chat) del sistema audio-videoconferenza nelle forme di cui al precedente art.2, comma 7. Pur mantenendo in linea di principio inalterata la durata ordinariamente stabilita degli interventi, viene tuttavia fortemente raccomandato ai Consiglieri di garantire il più possibile la brevità degli interventi;
- e) le votazioni avvengono mediante appello nominale effettuato dal Segretario o suo sostituto ed espressa dichiarazione in forma audio-video, da parte di ogni singolo Consigliere, delle forme di partecipazione alla votazione e, nel caso, del segno del voto espresso nelle forme di cui al precedente art.2, comma 4 e 4bis, e in coerenza con le modalità previste nel Regolamento del Consiglio comunale;
- f) in caso di temporanee disfunzioni dei collegamenti o delle connessioni telematiche o per altre ragioni di carattere tecnico che impediscano la funzionalità del sistema di audio-videoconferenza, il Presidente sospende la seduta che, ripristinato l'efficienza del sistema, riprende mediante nuovo appello dei presenti. Laddove il ripristino avvenga oltre l'orario stabilito di chiusura dei lavori, il Presidente, se non si ritenga di prolungare la durata della seduta, verificate le circostanze dichiara tolta la seduta;
- g) per garantire la partecipazione ai cittadini alle sedute del Consiglio comunale in videoconferenza sarà garantita la diretta streaming;
- h) i giornalisti che desiderano seguire i lavori del Consiglio comunale in video conferenza devono accreditarsi tramite richiesta scritta indirizzata al Presidente del Consiglio alla mail almeno 24 ore prima dell'orario di convocazione della seduta, per poi accedere tramite il link pubblicato sul sito istituzionale;
- i) i cittadini e i giornalisti che intendono partecipare alle sedute devono rispettare le indicazioni fornite dal Presidente del Consiglio all'inizio dei lavori.

Art. 6

Disciplina delle Commissioni Consiliari Permanenti

1. Le Commissioni consiliari permanenti possono essere convocate anche in audio-videoconferenza, tramite sistema operativo (piattaforma) o via Skype.
2. Il Presidente, gli altri componenti delle Commissioni e i Consiglieri che prendano parte alle loro riunioni in sostituzione di Consiglieri membri assenti ovvero senza diritto di voto nonché il funzionario verbalizzante dei lavori possono intervenire alle riunioni da luoghi differenti tra loro e diverse dai locali che costituiscono sede abituale della Commissione.
3. Con le stesse modalità di cui ai precedenti commi, si svolgono, su invito del Presidente di Commissione, le audizioni di Assessori, Uffici e di altri soggetti appositamente invitati in relazione al tema da trattare.
4. Salvo il caso di sedute segrete previste dal Regolamento del Consiglio comunale, la pubblicità dei lavori delle Commissioni è assicurata, su richiesta, mediante l'esibizione dei relativi verbali.

5. Diversamente da quanto disposto per lo svolgimento delle votazioni in Consiglio Comunale nella fase di votazione delle Commissioni Consilieri Permanenti, per il solo caso di temporanea mancanza del numero legale, si procede come segue:
 - a) Nel caso di temporanea mancanza del numero legale, dovuto alla precarietà della connessione, la Commissione non dovrà ritenersi conclusa bensì sospesa per cinque minuti. Decorso il tempo di sospensione verrà effettuato, dal segretario della Commissione, un nuovo appello. In caso di confermata mancanza del numero legale, il Presidente della Commissione dichiara conclusa la seduta.

Art. 6-bis

Riunioni in forma mista

1. Le sedute degli organi collegiali di cui agli artt.4 e 6 della presente disciplina, potranno svolgersi anche in forma “mista”, con la simultanea presenza o in seduta, presso la Sala delle Commissioni Consilieri Permanenti nel rispetto della vigente normativa in materia di emergenza sanitaria, o mediante collegamento alla piattaforma informatica, o via Skype.
2. La partecipazione mediante collegamento avviene con le medesime modalità previste dagli articoli precedenti.
3. La partecipazione in presenza avviene con le modalità previste dal Regolamento del Consiglio comunale.
4. Le commissioni in esterna potranno essere svolte in totale presenza o in modalità mista (presenza e video conferenza) se e solo se esistono le condizioni affinché sia possibile il collegamento audio-video (connessione internet, strumenti informatici ecc.). Nel secondo caso (videoconferenza) tutti i partecipanti dovranno collegarsi alla piattaforma o via Skype al fine di garantire la trasparenza e la tracciabilità. Le commissioni che prevedono sopralluoghi, visite ecc. saranno svolte solo in modalità in presenza, nel rispetto delle norme di sicurezza.
5. Nel verbale dovranno essere annotati i nominativi dei Consiglieri che partecipano in presenza e quelli che partecipano tramite piattaforma informatica.

Art. 7

Disposizioni finali e di rinvio

1. Per quanto non espressamente disciplinato dal presente atto, si applicano le disposizioni del Regolamento del Consiglio comunale.